

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 gennaio 2025, n. 18

ID VIA 1042-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 – Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel “Quadro delle Condizioni Ambientali” allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 180 del 18.04.2024 del Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia relativa al procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 780 ex art. 27 bis del TUA per il progetto della “Variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai “Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio”. P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016” concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020”. Proponente: Comune di Castellaneta (TA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VINCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”;

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 *“Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).”*;

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”*;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in*

materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;

- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *“Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”*.

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 18.04.2024, il **Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA** della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di esprimere, sulla scorta del parere della Commissione Regionale VIA, giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto di *“Variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai “Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio”. P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016”* identificato dall’ ID VIA 780 proposto dal Comune di Castellaneta subordinandone l’efficacia all’ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell’Allegato *“Quadro delle Condizioni Ambientali”* della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il **Quadro delle Condizioni Ambientali**, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 180 del 18.04.2024, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- il **Comune di Castellaneta**, in qualità di Proponente, ha trasmesso con pec del 07.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 547618 del 07.11.2024, istanza per l’avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D.Lgs. 152/2006 al fine della verifica dell’ottemperanza della condizione ambientale di cui al blocco A punto a) riportata nel *“Quadro delle Condizioni Ambientali”* allegato al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 780 ex art. 27 bis del TUA per il progetto della *“Variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai “Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio”. P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016” concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020”* rilasciato dal Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 18.04.2024 con la relativa documentazione;
- con parere espresso nella seduta del 14.01.2025, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 21800 del 16.01.2025, cui si rimanda ed allegato 1 alla presente quale parte integrante, la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell’ottemperanza della condizione ambientale di cui al blocco A punto a) riportata nel *“Quadro delle Condizioni Ambientali”* allegato al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 780 ex art. 27 bis del TUA rilasciato dal Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 18.04.2024;

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all’art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell’ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” come specificati;
- gli elaborati esaminati inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alla prescrizione impartita dalla D.D. n. 180 del 18.04.2024, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia *“il Portale Ambientale della Regione Puglia”* al link: <http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

DATO ATTO che:

- la documentazione inviata dal Proponente, il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per

le Valutazioni Ambientali nella seduta del 14.01.2025, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 21800 del 16.01.2025, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni impartite con D.D. n. 180 del 18.04.2024 così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 180 del 18.04.2024

	<u>PRESCRIZIONE</u>	<u>CONSIDERAZIONI</u>	<u>ESITO VERIFICA</u>
A	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -SERVIZIO VIA VINCA-COMMISSIONE VIA <i>(prot. n. AOO_089/11772 del 04.08.2023)</i> Fase precedente alla realizzazione dell'intervento: a. dovrà essere prodotto, prima dell'inizio dei lavori, il Piano di Gestione dei Rifiuti prodotti.	☒ Ottemperato	Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.21800 del 16.01.2025 allegato 1 alla presente

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 1042 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente con pec del 07.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 547618 del 07.11.2024;
- il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 14.01.2025, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 21800 del 16.01.2025;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dal Comune di Castellaneta.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di considerare**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per

le Valutazioni Ambientali, **ottemperata** la prescrizione di cui al blocco A punto a) di cui al presente "Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 180 del 18.04.2024";

- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la D.D. n. 180 del 18.04.2024, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: "ID VIA 1042_Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. 21800 del 16.01.2025";

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

Comune di Castellaneta comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a tutti gli enti interessati.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 pagine compresa la presente, l'Allegato 1 è composto da n. 3 pagine per un totale di n. 10 (dieci) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

1. è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
2. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
3. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
4. è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
5. è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ID_VIA 1042_All.1_parereCTVIA.pdf - bc6aa8816a450c27c9a49beede869dee5f4820edd1f0ba86d2022baac83a9163

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 089/DIR/2025/00018 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Firmato digitalmente da:

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 14/01/2025 - Verifica ottemperanza**ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018**Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006***art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi*

Procedimento:	ID VIA 1042: Ver. Ott. art. 28 del d.lgs. 152/2006 e smi									
	VInCA:	☒	NO	☒	SI	Indicare Nome e codice Sito				
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo					☐	NO	☐	SI	
Oggetto:	Lavori di sistemazione idraulica del fiume Lato, I° stralcio.									
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IIIlett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)									
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r.									
Proponente:	Comune di Castellaneta									

Considerazioni preliminari.

Il procedimento in esame concerne una perizia di variante del progetto denominato "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio", per il quale il procedimento VIA 360 si è concluso con la Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020, che ha espresso un parere favorevole pur se condizionato al rispetto di prescrizioni. Il medesimo progetto, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2133 del 25/11/2019, ha ottenuto l'autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR).

L'area interessata dall'intervento proposto si sviluppa lungo il Fiume Lato, nel tratto compreso tra la SP14 e la parte a valle della SS106, tra i Comuni di Castellaneta, Palagianello e Palagiano, in provincia di Taranto, individuata dalla cartografia ufficiale IGM dal foglio n. 492, tra il I quadrante "Montedoro" ed il II quadrante "Marina di Ginosa".

L'ambito territoriale in esame è caratterizzato da una superficie prevalentemente pianeggiante collocata ad una quota prossima al livello del mare, tra la pineta della marina e Masseria Perrone.

La variante ha introdotto alcune limitate variazioni al suddetto progetto, senza modificare l'area interessata e le tipologie delle principali modalità di intervento.

Il progetto originario, in sintesi, prevede le seguenti opere:

- decespugliamento al piede arginale, per una larghezza di circa 5 m;
- disfacimento di materassi metallici al piede dell'argine esistente, per una larghezza di circa 2 m;
- formazione di pista di servizio in alveo e di idonee rampe di accesso, con la stesa di uno strato di circa 10 cm di misto stabilizzato;
- consolidamento del terreno di posa realizzando al piede dell'argine esistente, lato fiume, per una lunghezza complessiva di 5.300 m, un diaframma di terreno consolidato di spessore 60 cm e profondità media di 3.7 metri. Per la realizzazione del nuovo diaframma è prevista la tecnologia CSM (Cutter Soil Mixing);
- ripristino del rivestimento in materassi metallici tipo Reno al piede dell'argine esistente, per una larghezza di circa 2 m.

La Variante ha introdotto le seguenti modifiche:

- -su tutto il tracciato oggetto dei lavori, stralcio dell'inerbimento per 1 m sulla porzione esterna dell'argine;
- per alcune particelle del Fg 45 di Palagiano, non vengono eseguite lavorazioni quali nuovi materassi tipo reno e il consolidamento del piede arginale con palancole in PVC, piste di servizio;
- per la zona di rispetto fascia interferente con metanodotti SNAM, stralcio della realizzazione di consolidamento del piede arginale con palancole per uno sviluppo complessivo di 160 m e dei ripartitori di carico, in corrispondenza degli attraversamenti delle infrastrutture SNAM;
- per la zona di rispetto della fascia interferente con l'oleodotto ENI, riduzione profondità di infissione delle palancole di 1,20, m per una larghezza complessiva di 5 m;
- realizzazione di nuova rampa di accesso di accesso all'alveo del fiume per motivi di sicurezza, in prossimità dell'area di cantiere;
- pulizia alveo del fiume a partire dal ponte della SP14 per 245,50 m e per una larghezza media di circa 90,00.
- La pulizia dell'alveo consiste nel taglio raso terra di bassa macchia palustre, paglie, rovi e canne compreso la trinciatura e/o triturazione del materiale di risulta e lo smaltimento in discarica.

Prescrizioni da ottemperare in fase Ante operam:

- a) dovrà essere prodotto, prima dell'inizio dei lavori, il piano di gestione dei rifiuti prodotti.

In merito alla **prescrizione** il Proponente presenta un piano di gestione dei rifiuti prodotti (elaborato "2024.07.26_Piano di gestione dei rifiuti prodotti.pdf") che tratta la gestione dei rifiuti da demolizione e costruzione prodotti durante la totalità delle fasi previste dalla perizia di variante del progetto esecutivo di "Sistemazione idraulica fiume Lato – primo stralcio".

Il Piano è stato predisposto per definire le modalità operative e gestionali per il trattamento dei rifiuti prodotti all'interno del cantiere e ha l'obiettivo di:

- Limitare la produzione di rifiuti in seguito all'esecuzione delle attività di cantiere attraverso la definizione di adeguati accorgimenti
- Favorire il riciclo ed il recupero dei rifiuti prodotti da attività di rimozione e costruzione al fine rendere minime le necessità di smaltimento presso discariche e inceneritori.

- Avviare a operazioni di preparazione per il riutilizzo, riciclaggio o altre operazioni di recupero, secondo la gerarchia di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, almeno il 70% in peso dei rifiuti non pericolosi generati in cantiere, ed escludendo gli scavi.
- Avviare a operazioni di preparazione per il riutilizzo, riciclaggio o altre operazioni di recupero, almeno l'70%, calcolato rispetto al loro peso totale, dei rifiuti non pericolosi ricadenti nel Capitolo 17 Rifiuti delle attività di demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati (ex Dlgs 152/06), sia inviato a recupero (R1-R13).

Le seguenti categorie di rifiuto sono considerate:

- rifiuti suddivisi per frazioni monomateriali (codici EER 170101, 170102, 170103, 170201, 170202, 170203, 170401, 170402, 170403, 170404, 170802) da avviare a operazioni di riciclo o ad altre forme di recupero.

Per i rifiuti pericolosi è previsto esclusivamente lo smaltimento.

Pertanto, la commissione ritiene la documentazione trasmessa:

Adeguate ai fini della Verifica di Ottemperanza.